



By: [Doug Belshaw](#) - [CC BY 2.0](#)

Le Parti sociali europee del settore assicurativo hanno firmato una dichiarazione congiunta sul telelavoro.

Trova le proprie basi nell'accordo quadro siglato dalle parti sociali nel 2002 , prendendo in considerazione le attuali condizioni di lavoro nel settore assicurativo.

Gli effetti di questa Dichiarazione coprono i/le dipendenti che utilizzano il telelavoro in modo stabile e coloro che vendono fuori sede nei paesi privi di una legislazione specifica o di accordi collettivi.

La Dichiarazione afferma che il telelavoro (lavoro da casa, lavoro a distanza) può essere solo una modalità scelta volontariamente. Esige che le condizioni per il telelavoro debbano essere sempre concordate tra le parti sociali a livello aziendale. Il datore di lavoro ha la responsabilità di fornire mezzi e attrezzature adeguati per il telelavoratore. Tra le altre cose, la dichiarazione afferma che lavoratrici e lavoratori a distanza mantengono gli stessi diritti collettivi, diritti alla formazione e diritti di incontrare i propri rappresentanti sindacali. La Dichiarazione rappresenta una base che entrambe le parti potranno usare al momento di negoziare accordi simili nei loro contratti collettivi a livello nazionale e aziendale. Il telelavoro è diventato sempre più importante per i/le dipendenti del settore assicurativo negli ultimi anni. I sindacati di tutta Europa hanno lavorato insieme sotto l'egida di UNI Europa Finance per rispondere efficacemente alla sfida del mercato. La parte sindacale avrebbe voluto una formulazione più forte sul rispetto dell'orario di lavoro, ma la dichiarazione è certamente già un passo avanti significativo nella giusta direzione. Le parti sociali europee del settore assicurativo si sono impegnate a lavorare ulteriormente sulla questione del telelavoro partendo da questa Dichiarazione. La dichiarazione congiunta è stata firmata nel corso della riunione plenaria di Uni Finance del 10 febbraio il 2015